



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0007857 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)

Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025 - Esame di Stato conclusivo
del secondo ciclo di istruzione a.s 2024-2025

5° sez. A

Indirizzo: **TURISMO**

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2025. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2025

Per il Consiglio di Classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto.....	1
Contesto socio economico	1
UTENZA	2
MISSION	3
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "TURISMO"	5
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE	4
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI	5
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO	5
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
CONTINUITÀ DIDATTICA	7
PROFILO DELLA CLASSE	7
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	9
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	10
OBIETTIVI FORMATIVI.....	10
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	13
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI	13
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	14
PROVE INVALSI.....	15
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	15
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale	15
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	19
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	21
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	32
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	34
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina	36
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA.....	37
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE.....	40
RELAZIONE FINALE: SPAGNOLO	49
RELAZIONE FINALE: FRANCESE.....	46

RELAZIONE FINALE: DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI	57
RELAZIONE FINALE: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	52
RELAZIONE FINALE: ARTE E TERRITORIO	57
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE	60
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA.....	64
CONSIGLIO DI CLASSE.....	66
ALLEGATI	67
Allegati A: Griglie Prima prova scritta.....	67
Allegato B: Griglia seconda prova scritta	6772
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	74
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	75
APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI	76
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	76
CREDITO MATURATO	766
PROGRAMMI SVOLTI	78
PROGRAMMA SVOLTO: ITALIANO	77
PROGRAMMA SVOLTO: STORIA	79
PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE	80
PROGRAMMA SVOLTO: SPAGNOLO	82
PROGRAMMA SVOLTO: FRANCESE.....	84
PROGRAMMA SVOLTO: DTA	86
PROGRAMMA SVOLTO: GEOGRAFIA.....	87
PROGRAMMA SVOLTO: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	89
PROGRAMMA SVOLTO: ARTE E TERRITORIO.....	90
PROGRAMMA SVOLTO: MATEMATICA.....	92
PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE.....	94
PROGRAMMA SVOLTO: RELIGIONE.....	95

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "*Amministrazione Finanza e Marketing*"
 - o Articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*"
 - o Articolazione "*Relazioni internazionali per il Marketing*"
- **Indirizzo Turismo**

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di **processi produttivi innovativi**.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un **incremento sensibile dell'occupazione** (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'**agricoltura**, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie

varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad **accordi di rete** rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PCTO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi **sportelli bancari**, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'*IIS Besta-Gloriosi* offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida **formazione culturale** dello studente;
- lo sviluppo di concrete **capacità progettuali** che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'*Istituto "Besta -Gloriosi"* incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. **Identità, globalità e società complessa** sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'**Erasmus+** (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria *comfort zone* per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di *soft skills*, all'*empowerment*, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella **Piana del Sele**, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccadaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 46 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il **diritto allo studio**, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'**occupabilità** e all'**inclusione sociale** per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'*IIS Besta-Gloriosi* vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la **valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali**, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una **cultura della ricerca critica** e del **lavoro responsabile** in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione;
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del **rispetto**, dell'impegno, della collaborazione, della **legalità**;
- favorire esperienze di confronto e di **socialità** che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il **benessere a scuola** e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le **competenze informatiche** attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i **rapporti scuola-famiglia** nell'ottica di una proficua collaborazione;

Quadro orario specifico dell'indirizzo di studi TURISMO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO					
PIANO di STUDIO e QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale</i>					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore insegnamenti Area Comune	20	20	15	15	15
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura spagnola			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Totale ore insegnamenti Area di Indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTITUTI TECNICI LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (d.P.R.
15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

Presentazione sintetica dell'articolazione TURISMO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Questo indirizzo è adatto a chi ha intenzione di lavorare nel settore della produzione e della commercializzazione di servizi legati al turismo, sia in imprese private che in enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A. **Proseguimento degli studi.** Accesso a tutti i percorsi di laurea. Sono particolarmente affini alla preparazione: Economia del turismo, Lingue moderne, Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, Progettazione e Gestione del turismo culturale, Storia e Tutela dei beni culturali. Corsi professionali post-diploma.

B. **Libera professione,** imprenditorialità. Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici. Si occupa sia del turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero, con particolare riguardo ai Paesi europei e del bacino Mediterraneo. Potrà essere quindi una guida turistica, un accompagnatore turistico, un consulente e promotore turistico, un interprete e traduttore.

C. **Lavoro dipendente.** Libero inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegate e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa; inserimento in organizzazioni operanti nel settore del turismo; inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione e pubblicità in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità; inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio, imprese ed aziende di trasporto, servizi di comunicazione e pubbliche relazioni, aeroporti, organizzazioni professionali di congressi e fiere, enti pubblici e privati di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica.

QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO (TURISMO)

QUADRO ORARIO TURISMO

MATERIE	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1ª Lingua straniera (inglese)	3	3	3
2ª Lingua straniera	3	3	3
3ª Lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Geografia	2	2	2
Discipline turistiche ed aziendali	4	4	4
Diritto e legislazioni turistiche	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
ORE SETTIMANALI	32	32	32

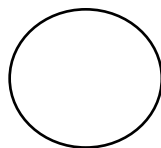


PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **5A TUR - A.S. 24/25**

Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	Violanda PRIORE
LINGUA INGLESE	Cinzia MAURO
2° LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO	Katiuschka DI MURIA
3° LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	Stefania ADESSO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Francesco PEPE
MATEMATICA	Pasquale MARINO
GEOGRAFIA TURISTICA	Patrizia TOMAI
DIRITTO E LEGISLAZIONI TURISTICHE	Gerardo SANSONE
ARTE E TERRITORIO	Pina CICATELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Michele SPINELLI
RELIGIONE	Paola FERRIGNO

La Coordinatrice
Prof.ssa *Stefania ADESSO*



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Carmela Miranda*

CONTINUITÀ DIDATTICA **(CONSIGLIO DI CLASSE 5A TUR - 24/25)**

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	Violanda PRIORE	Violanda PRIORE	Violanda PRIORE
INGLESE	Cinzia MAURO	Cinzia MAURO	Cinzia MAURO
FRANCESE	Antonella VITTOZZI	Stefania ADESSO	Stefania ADESSO
SPAGNOLO	Katiuschka DI MURIA	Katiuschka DI MURIA	Katiuschka DI MURIA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Pasquale BOCCAGNA	Pasquale BOCCAGNA	Francesco PEPE
MATEMATICA	Giovanni D'ANZILIO	Pasquale MARINO	Pasquale MARINO
GEOGRAFIA	Patrizia TOMAI	Patrizia TOMAI	Patrizia TOMAI
DIRITTO E LEGISL. TURIST.	Gerardina GONNELLA	Gerardo SANSONE	Gerardo SANSONE
ARTE E TERRITORIO	Rosella NAPPI	Simona IRPINO	Pina CICATELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giovanni CITRO	Michele SPINELLI	Michele SPINELLI
RELIGIONE	Alessandra DEL MASTO	Alessandra DEL MASTO	Paola FERRIGNO

PROFILO DELLA CLASSE **(5A TUR - 24/25)**

La classe* 5A indirizzo “ TURISMO ”, si compone di 20 alunne, di cui 19 frequentanti.

La classe, tutta declinata al femminile, proviene da un biennio più numeroso, scrematosi nel corso degli anni per un “riorientamento” spontaneo dei compagni verso altri indirizzi dell’istituto, per insuccesso scolastico di alcuni, in un caso per il trasferimento a altra scuola al termine del quarto anno e, in un ulteriore caso, per interruzione di frequenza di alunna già non scrutinata l’anno scorso. Quest’ultima, più volte contattata insieme a sua madre, non ha mai richiesto la rinuncia agli studi, per cui resta ancora iscritta al quinto anno e non scrutinabile per l’elevato numero di assenze anche nell’a.s. 24/25.

Le studentesse che, per indole, attitudine e propensione sono divise esattamente a metà, con connotazioni caratteriali e di lavoro diametralmente opposte, costituiscono un gruppo classe estremamente eterogeneo. Distanti per tratti personologici, ma coese nelle iniziative di gruppo, presentano due blocchi distinti ma perfettamente bilanciati nella simmetria della classe: da una parte le alunne schive e riservate, sempre costanti nell’attenzione e precise nelle consegne, tanto scolastiche quanto domestiche; dall’altra, le compagne esuberanti e talvolta farraginose, intraprendenti ma dispersive.

Momenti significativi di unione si registrano di fronte a attività creative e di produzione, specie di natura digitale o multimediale, dove le ragazze hanno sempre mostrato grande coesione, unendo forze, idee progettuali e competenze e ottenendo i risultati migliori in termini di voti e di soddisfazione personale.

Il *background* culturale della classe è di estrazione media, tuttavia il dialogo educativo con i Docenti si attesta generalmente su un livello accettabile di partecipazione e rielaborazione personale.

Il metodo di studio risulta superficiale per alcune e più approfondito per altre. Alcune studentesse, inoltre, quest’anno stanno vivendo delle trasformazioni fisiche e/o psicologiche importanti, e ciò non sempre ha migliorato le prestazioni scolastiche e il proprio rendimento rispetto al passato *iter* in questo istituto.

La frequenza scolastica è stata regolare per tutte, in parte penalizzata dagli ingressi posticipati e dalle uscite anticipate, richiesti per questioni di pendolarità dai paesi limitrofi (l’utenza essendo proveniente da zone mal collegate quali Bellizzi, Petina, Sicignano).

La classe ha manifestato interesse per le proposte educativo-didattiche dei Docenti di riferimento e è stata alquanto rispondente agli stimoli provenienti da interlocutori esterni (*partner del PCTO, figure di orientamento, esperti interni/esterni per attività di approfondimento e edizioni PNRR, ecc.*). La classe inoltre possiede un’ottima capacità organizzativa, attestata in vario modo in occasioni quali le **uscite didattiche** promosse dalla scuola (*stesura di rooming list, raccolta di documenti di viaggio, elenchi, itinerari di visite guidate*; si è attivata con originalità durante le iniziative proposte per l’**ampliamento dell’offerta formativa**, ecc.), le **attività di PCTO** e di **orientamento**, spettacoli e eventi culturali del territorio. Le comprovate attitudini di gestione mostrate dalle alunne testimoniano quindi l’acquisizione “*trasversale*” di specifiche competenze professionali richieste dal settore di studio. Notevole anche il personalissimo apporto creativo in attività pratico-artistiche, ad esempio quelle propedeutiche agli *Open Day* dell’istituto, per le quali le alunne hanno impegnato le loro nascoste capacità “altre”, con entusiasmo e senso di responsabilità.

Per esprimere dunque un giudizio globale della classe si può dire che, malgrado alcune studentesse abbiano affrontato uno studio a tratti settoriale e discontinuo nel corso dell’anno, gli obiettivi di apprendimento di questa classe risultano sufficientemente acquisiti per alcune di loro, pienamente accettabili per la maggioranza e notevoli in altre.

***L’elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata”.**

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

***Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata”.**

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe **5°A TURISMO**, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del **più elevato grado di cultura** possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipui del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;

- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

Competenze e abilità

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;

- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
<i>Nuclei tematici definiti dal CdC di 5A TUR</i>
1. Esplorazione e Conquista: il Potere del Marketing turistico e territoriale
2. Itinerari...
3. Turismo e globalizzazione
4. Agenda 2030: SOS sostenibilita
5. Organismi internazionali (EU / ONU)
6. Trasformazioni sociali e i grandi conflitti del XX e XXI sec.
7. Pace, Giustizia e Istituzioni - EDUCAZIONE CIVICA (in dettaglio più avanti)

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una **cultura storico-umanistica** che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del **sistema economico**;
- i meccanismi dell'**attività finanziaria** pubblica;
- i processi che caratterizzano la **gestione aziendale** sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la **normativa civilistica** in materia societaria e di bilancio;
- la **normativa costituzionale** e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le **lingue straniere** studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "*qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno*". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fundamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche

periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- Testi scolastici cartacei/digitali
- PC, Tablet, Smartphone
- Piattaforme digitali e app
- Siti Internet per ricerche guidate
- Calcolatrici scientifiche
- Dizionari/Codici
- Biblioteca/Mediatca
- Registro elettronico

Il **Registro Elettronico Argo** è stato utilizzato:

- per registrare le attività svolte
- per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- per annotare i compiti giornalieri
- per registrare i risultati delle verifiche
- per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 03/02/25 al 07/02/25 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.
- ✓ **potenziamento: (indirizzo TURISMO)**

1) Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato. Numero cinque interventi didattici pomeridiani per un totale di quindici ore.

2) Valorizzazione delle eccellenze. Partecipazione a concorso INNER WHEEL per una borsa di studio di 1.000 euro.

3) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

Data mercoledì 07 maggio 2025 (06 ore).

data – giovedì 08 maggio 2025 (06 ore).

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni **dal 05 al 07 marzo 2025**, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutte le alunne della classe 5A TURISMO hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (*Reading e Listening*).

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- **Giovedì 16 gennaio 2025 - dalle ore 16:00 alle ore 18:00**
- **Lunedì 28 Aprile 2025 – dalle 16:00 alle 18:00**

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curricolo d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni efficaci**. Esso corrisponde al **Goal 16** dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno **sviluppo sostenibile**, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato Unità di Apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'evidenza delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di **cittadini del mondo** consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di **atteggiamenti corretti, responsabili**, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

CLASSE V A Tur
PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

Competenze di riferimento:

Competenza n. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali*

Competenza n. 9: *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità*

Competenza n. 10: *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

Competenza n. 12: *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze	La Costituzione italiana: origini, caratteri, principi e struttura Le principali organizzazioni internazionali (ONU, UE, ecc.) Le formazioni sociali di partecipazione alla vita politica, economica e sociale. Forme di illegalità nella gestione dei pubblici poteri e delle imprese private La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana L'Identità Digitale del cittadino I rischi connessi alla navigazione in rete
Abilità	Capacità di lettura critica della Costituzione nelle sue varie parti Capacità di riconoscere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la seconda guerra mondiale Capacità di analisi e interpretazione del ruolo dell'UE nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico Comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico, economico e sociale della società Capacità di individuazione dei principali rischi della rete Acquisire consapevolezza e capacità di individuazione dei rischi connessi all'uso dei dispositivi digitali per la sicurezza propria e altrui

CLASSE V A Tur
PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	Dal regno d'Italia al regime fascista: le leggi fascistissime nel contesto storico dell'epoca	2	1° Quad
	La nascita dell'ONU nel secondo dopoguerra	2	2° Quad.
Diritto e legislazione turistica	La Costituzione italiana: caratteri, principi.	6	1° Quad.
	La pace e la giustizia nella Costituzione.		2° Quad.
Inglese	United in diversity: the European Union	4	2 Quad.
Geografia turistica	Simulazione seduta del Parlamento europeo	/	2° Quad.
	I Siti Unesco nel Mondo. Il Codice Mondiale di Etica del Turismo.	2	1° Quad.
	L'Organizzazione Mondiale del Turismo .	1	2° Quad.
	Las Instituciones Europeas: El Consejo Europeo, La Comisión Europea, El Consejo de la UE y el Parlamento Europeo	3	2° Quad.
	Le tourisme durable. Les objectifs de l'Agenda 2030 ODD 16 "Paix, Justice et Institutions efficaces"; ODD 17 "Partenariats pour la réalisation des objectifs"	3	1° Quad. 2° Quad.
Terza lingua comunitaria Francese			
Storia dell'arte	Tutela e valorizzazione nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nella Costituzione	3	1° Quad.
Scienze motorie	Olimpiadi di Monaco 1972	2	1° Quad.
Religione	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII	2	1° Quad.
Discipline Turistiche e aziendali	Enti del Terzo Settore: Associazioni (Associazione Libera) Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato - Attivismo sociale	3	1° Quad.
	TOTALE ORE	33	

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

Attività di orientamento in uscita svolte dalla classe 5A TUR - a.s. 24/25

5A TURISMO - a.s. 24/25

La classe ha partecipato alle iniziative scolastiche previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nello specifico le attività di:

1. 18/10/2024 - Presentazione delle attività all'estero durante l'*Erasmus Day*
2. 05/11/2024 - Orientamento in uscita. **Orienta Sud**, visita mostra d'Oltremare
3. 27/11/2024 - Spettacolo “*Sei personaggi in cerca d'autore*” (presso il teatro S. Demetrio, Salerno)
4. Novembre 2024 - Donazione midollo osseo: campagna di sensibilizzazione (Aula Magna)
5. Flashmob sulla Giornata contro la violenza di genere - centro città, 25 nov. 24;
6. 28/11/2024 - Orientamento del “*Suor Orsola Benincasa*” in Aula Magna - nov. 24;
7. 09/12/2025 – PCTO all'estero (**Cipro**) training professionale di 15 giorni ;
8. 03/12/2024 - Attività di orientamento: **Borsa Mediterranea Formazione e lavoro** - V Edizione – Giffoni Valle Piana
9. 16/12/2025- Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "*Lo schiaccianoci*" di Tchaicowky (presso il Teatro Giuffrè di Battipaglia)
10. 20/12/2024 - Convegno “**Fisco, e norme giuridiche di contabilità**” (Evento in Aula Magna)
11. Open Day del 16 dicembre '24 e del 18 gennaio 25;
12. Dal 13 al 17/01/2026i5 - **Erasmus + TO/MI “Ad perpetuam rei memoriam: digital practices”**;
13. Mostra fotografica sulla Shoah allestita in Aula Magna (gen. 25):
Evento “*Un sedicenne al lager*”, con *Ennio Trivellin* (figlio di un deportato nel lager di Auschwitz - Aula Magna, ge. 25):
14. 29/01/2025 - Erasmus Day VET (Aula Magna)
15. 03/02/2025 - In occasione della “Settimana dello Studente”: incontro con la CRI (**Croce Rossa Italiana** -Aula Magna)

16. 04/02/2025 - Evento “*Salvare l’azienda*”- Aula Magna
17. 05/02/2025 - Incontro con la Protezione Civile - -Aula Magna
18. 06/02/2025 - Orientamento con UNISA - Progetto “*PRIN PEER UP*”: questionario in classe
19. 10/02/2025 - Film “*Ragazze nella scienza*” (storia vera di *Katherine Johnson* - matematica afroamericana della NASA, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne
20. 11/02/2025 - Safer Internet day: visione del film " *Disconnect*" **Film documentario ' Audrie and Daisy'**
21. 12/02/2025 - 20/02/2025 - 24/02/2025 - **Progetto orientamento UNISAORIENTA EXPERIENCE** (3 incontri in presenza presso il nostro Istituto di 3 ore ciascuno)
22. 13/03/2025 - **Progetto orientamento UNISAORIENTA EXPERIENCE** Presentazione della Facoltà dei Beni Culturali c/o UNISA
23. 06-07-08/03/2025 - Prove INVALSI
24. 18/03/2025 - Per il ciclo “Educazione alla Legalità; - Rappresentazione teatrale "*La vita di Giovanni e Paolo*". Falcone e Borsellino: due uomini al servizio della giustizia e delle istituzioni, presso teatro Giuffré
25. 07/04/25 -11/04/25 Viaggio di istruzione – *La nave della legalità* – Destinazione *Palermo*.
26. 10/04/2025 Incontro con esperti del settore. “*A lezione di economia con il Prof. Carlo Cottarelli*”. Programma di Educazione per le Scienze Economiche. Iniziativa per offrire l'opportunità di dialogare con personalità contraddistinte da esperienza professionale e grande capacità comunicativa.
27. 30/04/2025 - Convegno “**Sediamoci a parlare: bulimia e prevenzione** (dibattito sui disturbi alimentari) - Aula Magna,

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “*La Buona Scuola*”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l’alternanza scuola lavoro si innesta all’interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Percorsi di Orientamento Classe (5A TURISMO - a.s. 24/25) – N° alunni 20

RELAZIONE FINALE
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

“Valorizzazione e promozione dei beni culturali”

SVILUPPO DEL PROGETTO (2022/ 2025)

Attività laboratoriale (prospetto a cura della Pro.ssa Salimbene Enza)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo turistico hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza sui luoghi di lavoro) e con i **docenti interni** (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: -Parco archeologico di Paestum - FMTS Group- Pontecagnano, Centro impiego di Battipaglia -Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Classe coinvolta	V A TURISTICO
ALUNNI	20

Finalità del progetto

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
-

COMPETENZE ACQUISITE

NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

(Quadro Europeo Qualifiche)

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. -Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali. - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. -Redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni. -Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo - Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali. -I codici della comunicazione orale, verbale e non verbale. - L'organizzazione del discorso espositivo. -Le modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum vitae anche in lingua straniera. - Il lessico di base su argomenti di vita professionale
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area scientifica	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. -Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. -Analizzare qualitativamente e quantitativamente le imprese utilizzando elementi di statistica 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni economici o la consultazione di testi, internet, media. -Organizzare, rappresentare i dati raccolti. -Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. -Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro. -I dati economici relativi alle imprese del territorio. -I dati quantitativi e qualitativi relativi ai diversi settori produttivi. -Le nuove tendenze dell'eco-sostenibilità, nel sistema produttivo nazionale e locale.

Area professionalizzante

CONOSCENZE/ABILITA'

Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

-collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; -utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;

promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

-intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare:

- ✓ -le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, -i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- ✓ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- ✓ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

<i>Competenze comportamentali/operative</i>	
Competenze in materia di cittadinanza	Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare	Riflette su se stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
Competenze digitali	Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti
Competenze operative	Comprende il valore del patrimonio archeologico del sito Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Contribuisce alla fruizione nel museo nell'area archeologica, negli scavi alla gestione dei servizi e/o prodotti turistici per la valorizzazione del patrimonio archeologico Trasmette le conoscenze acquisite e sviluppa la capacità di realizzare interventi formativi/informativi.

FASI PROGETTUALI

Percorso formativo

ANNO 2022/23	ANNO 2023/24	ANNO 2024/25
--------------	--------------	--------------

<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Strategie di marketing turistico tecniche di comunicazione	Legislazione turistica: le figure professionali nel settore turistico Strategie di marketing turistico
Curriculum e colloquio di lavoro	Legislazione turistica	Arte e territorio: arte come bene comune Turismo responsabile e sostenibile
Strategie di marketing turistico e comunicazione		Scoperte geografiche e globalizzazione

Orientamento

ANNO 2022/25
OrientaSud _ Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
Suor Orsola Benincasa- Napoli

Attività laboratoriale

ANNO 2022/23		
<i>Fasi dell'attività prima annualità</i>		
Progetto "Costruire un viaggio alla scoperta del Parco archeologico di Paestum"		
TUTOR ESTERNO: DOTT. M. VASILE		DURATA: 20 ORE
Struttura ospitante	Attività	Durata
Parco Archeologico di Paestum	Presentazione delle attività di tutela, di ricerca e di valorizzazione del PAE.	5 h
	Assistenza fruizione nel museo, nell'area archeologica (inclusi gli scavi in corso) e durante la visita BMTA ai depositi.	5 h
	Assistenza fruizione nel museo e nell'area archeologica (inclusi gli scavi in corso).	5 h
	Assistenza fruizione nel museo e nell'area archeologica (inclusi gli scavi in corso).	5 h
Prima annualità		
ANNO 2023/24		

Progetto “Costruire un viaggio alla scoperta di Paestum e Velia”

TUTOR ESTERNO: DOTT. M. VASILE

DURATA: 20 ore

(Seconda annualità)

Struttura ospitante	Attività	Durata
Parco Archeologico di Paestum	Presentazione delle attività di tutela, di ricerca e di valorizzazione del PAE.	5 h
	Assistenza fruizione nel museo, nell'area archeologica (inclusi gli scavi in corso) e durante la visita BMTA ai depositi.	5 h
	Assistenza fruizione nel museo e nell'area archeologica (inclusi gli scavi in corso).	5 h
	Visita area archeologica di Paestum.	5 h

Progetto “Valorizzazione e Promozione dei Beni Culturali per Finalità Turistiche”

Partner esterno: DISES – UNIVERSITA' DI Salerno

Responsabili scientifici: prof. sse Lavinia Parisi e Serena Serravalle

Obiettivo del progetto:

illustrare le dinamiche economiche sottese al turismo culturale

- individuare le competenze essenziali di carattere economico e giuridico che gli operatori del turismo devono possedere

Temi e oggetto di approfondimento:

- i beni culturali come risorsa economico-territoriale

- la valorizzazione degli attrattori culturali

- la valorizzazione delle reti

Approfondimento dei profili giuridici riguarderà:

- la ricostruzione del rapporto tra le materie del turismo e la tutela dei beni culturali

- il contributo dei privati nella valorizzazione dei beni culturali

- l'individuazione degli strumenti giuridici ed economici europei (fondi strutturali europei- programmazione 2021-2027) impiegabili per la valorizzazione a fini turistici dei beni culturali

Realizzazione finale da parte degli studenti: compilazione di una scheda progettuale da **presentare in** risposta ad un bando.

Fasi dell'attività terza annualità

"Percorsi di orientamento"

Orientamento al lavoro:

Borsa mediterranea Formazione e lavoro (04/12/24)

Tematiche:

- *Tecnologia e consapevolezza*
- *Innovazione e transizione digitale*
- *L'ecosistema dell'innovazione campano a sostegno delle startup*

OrientaSud:

Attività: **Conferenze di Facoltà**

Presentazione dei singoli corsi di laurea ponendo l'attenzione sulle materie di studio, sugli obiettivi formativi e sulle professioni collegate alle singole alle singole facoltà.

WORKSHOP E SCUOLA-LAVORO

Seminari sul tema dell'orientamento rivolti a studenti e docenti. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze trasversali maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

Incontri sui temi dell'attualità

Previsti diversi incontro sui temi dell'attualità con la presenza e la testimonianza di giornalisti e ospiti che racconteranno ai ragazzi la realtà fuori dalle aule di scuola e università

AREA INFORMATIVA

ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ, ACCADEMIE, ENTI DI FORMAZIONE INCONTRANO I GIOVANI NELL'AREA INFORMATIVA FORNENDO LORO INFORMAZIONI DIRETTE. UN'IMPERDIBILE OPPORTUNITÀ PER ENTRARE IN CONTATTO CON GLI ADDETTI AI LAVORI.

UNISAORIENTA

Progetto di orientamento dell'Università di Salerno

L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 "Orientamento attivo scuola-università", ha previsto l'erogazione di percorsi di orientamento ("UnisaOrienta Experience"), rivolti a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il programma di orientamento ha come obiettivo quello di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.

Il programma di orientamento prevede la realizzazione di corsi di 15 ore, suddivisi in 5 moduli, tre presso l'istituto, uno presso l'Ateneo e uno online.

L'orientamento sarà rivolto a intere classi e potranno partecipare esclusivamente gli studenti che non abbiano già ricevuto attestazione di partecipazione per la medesima misura dall'Ateneo di Salerno, da altro Ateneo o da istituzioni AFAM.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 in data 29/07/2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto:

Modulo 1: Università: il sistema Universitario e l'offerta formativa (12/02/2025 n.3 ore)

Modulo 2: Navigare: alla scoperta di se stessi (20/02/2025 n.3 ore)

Modulo 3: Investire nel proprio futuro (24/02/25 n.3 ore)

Modulo 4: Scoprire UniSa. Visita al Campus universitario di Fisciano (13/03/2025 n. 4 ore)

Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi (modulo on line conclusivo n. 2 ore)

PROGETTO " STUDENTS IN ACTION "

Pcto estero: Cipro

PARTNER ESTERNO: FMFS EXPERIENCE

TUTOR aziendale: IRAKLIS PATTAS

ABSTRACT

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa tra i giovani e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica che prevede l'avvalersi di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale. Il Percorso mira alla sperimentazione personale della competenza imprenditoriale, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri". I moduli Formativi prevedono l'ideazione di un progetto imprenditoriale, acquisendo e applicando competenze e conoscenze. Gli studenti, organizzati in mini- gruppi, hanno l'opportunità di progettare la propria idea imprenditoriale partendo dall'ideazione della business idea fino alla redazione del business plan dell'azienda.

Risultati attesi:

- acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- acquisire consapevolezza della propria crescita individuale derivante dal confronto con realtà culturali, sociali ed economiche diverse dalla propria
- potenziare le proprie abilità nell'uso della lingua e della microlingua.

FASE A - FORMAZIONE - N. 09 ORE

Modulo 1:

Orientamento: analisi e mappatura delle proprie

conoscenze e competenze d'ingresso;

Attività d'aula

Modulo 2

Conoscenze di base del funzionamento del sistema azienda -

Attività d'aula

Modulo 3:

Il sistema impresa- analisi di settore

Attività d'aula

B. FASE B - ORIENTAMENTO - N. 9 ORE

VISITE SUL TERRITORIO

-NICOSIA

-AYA NAPA SCULPTURE PARK

-LARNACA

FASE C - LABORATORIALE- N. 42 ORE

Modulo 1

L'idea imprenditoriale e il Business

Plan♣ Attività di brainstorming per la generazione dell'idea

Modulo 2:

Definizione dell'idea di business attraverso il Metodo Canvas.

Modulo 3:

Il piano d'impresa: aspetti metodologie

Modulo 4:

Il processo STP (Segmentazione

– Targeting - Posizionamento)

- Le scelte per il posizionamento: il marketing-mix

Modulo 5:

- Il Bilancio civilistico e fiscale

Modulo 6:

Elementi di finanza d'impresa per valutare la sostenibilità economico finanziaria del progetto

Business plan: simulazione

Modulo 7

Comunicazione d'impresa: marketing strategico ed operativo; le quattro leve del marketing; gestione della visibilità: merchandising, allestimento punti vendita, public speaking

Modulo 8

La valorizzazione delle soft skills

L'arte di comunicare e public speaking

La gestione del tempo e degli obiettivi

Esercitare la leadership e la capacità di problem solving

METODOLOGIA DIDATTICA

Debate- Didattica laboratoriale- *Cooperative learning-Problem solving- Simulazione - Brain storming*

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO/ CONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2022/23	20	5	29	54
2023/24	35	3	22	60
2024/25	88	-	24	112
TOTALE	143	8	75	226

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

<u>I ANNO</u> PARTNER	PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM - SALERNO
<u>II ANNO</u> PARTNER	PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM - SALERNO
<u>III ANNO</u> PARTNER	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM- SALERNO UNISA- SALERNO FMTS Group- Pontecagnano BMT Giffoni Valle Piana

Tutor scolastico - Prof. ssa Stefania Adesso

Referente Pcto - Prof.ssa Enza Salimbene

VALUTAZIONE PCTO

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	Nullo	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORAMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	4-5
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. È completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con **voto numerico** espresso **in decimi**, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI			
	COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale

sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- ✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:*

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	PRIORE VIOLANDA
DISCIPLINA	ITALIANO E STORIA
CLASSE-SEZ-IND	V A TUR

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
20		20			<i>CHIASSOSO DISORDINATO DIFFICILE</i>	<i>Buono Ottimo</i>	<i>Regolare</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>CONTINUO-CONSAPEVOLE</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Motivazioni/ Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

variazioni rispetto libri di testo programmate?	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD	4. METODOLOGIA		
Lezione frontale Dispense		X Computer	Attività con il supporto delle ICT X Aula Immersiva		
Lezione interattiva Uso della		LIM	Utilizzo di presentazioni multimediali Stage		X
Biblioteca Discussione		X	Metodologia CLIL		
Lavori di gruppo			Esercitazioni pratiche		
Flipped classroom			Altro:		

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Tipologia A B e C	X	Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema - relazione	X	Prova pratica	

Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Test semi-strutturato	X

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia (*data*)

08/05/2025

Il /La Docente

Priore Violanda

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	MAURO CINZIA
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
CLASSE-SEZ-IND	VA TUR

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione e didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
19	0	19	NO	NO	<i>COLLABORATIVO</i>	<i>Discreto</i>	<i>Completo ed approfondito</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATO E CONSAPEVOLE</i>	<i>DISCRETO E VIVO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>			
Obiettivi generali	raggiunti		
	totalmente da	parzialmente da	per nulla da

	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X		
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali			X
Discussione	X	Metodologia CLIL			
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche			X
Flipped classroom		Altro:			
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri	X	Lettore DVD			

Dispense		Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM X		Stage	X
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve	X	Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione	X	Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia 25-04-2025

La Docente *Cinzia Mauro*

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DI MURIA KATIUSCHKA
---------	---------------------

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
------------	---------------------------

CLASSE-SEZ-IND	5ª A TUR
----------------	----------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE <i>(Indicare la voce che interessa)</i>								
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica	
Tot.	M	F	RIT	PEI				
20		20	1	0	Corretto Educato	Sufficiente per alcuni alunni Buono e/o Ottimo per il resto della classe	Abbastanza regolare	

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE <i>(Indicare la voce che interessa)</i>		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Attenta e diligente	Adeguate	Accettabile

Durante l'anno, le alunne si sono mostrate sempre rispettose e corrette nei confronti della docente e del personale. La frequenza è stata nella norma per la maggior parte, eccezion fatta per alcune studentesse, che hanno registrato numerose assenze.

Dal punto di vista didattico, nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione adeguato, ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. La maggior parte possiede un metodo di

studio coerente, ha studiato in modo regolare, pervenendo a risultati adeguati. Alcune alunne spiccano per attenzione e partecipazione alle attività proposte, per lo studio costante e approfondito, facendo registrare risultati ottimi, talora eccellenti. Infine, un ristretto gruppo di alunne durante il primo quadrimestre ha mostrato alcune difficoltà e incertezze, dovute ad uno studio poco costante e frammentario, ma hanno recuperato tali incertezze nel secondo periodo, raggiungendo un profitto nel complesso sufficiente.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X)									
Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?	NO			SI, ma non significative			SI		
				X					
Se Sì, a causa:									
della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza Covid-19									
dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti;	X								
della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;	X								
delle lacune pregresse da colmare in itinere;	X								
della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico;	X								
la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo									
le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD)									
le assenze personali per malattia o altro									
Altro: (specificare)									

5. METODOLOGIA (Indicare con una X)			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	X
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom	X	Altro:	

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici online	X	Cineforum	
Altri libri		Lettore DVD		Mostre	

Dispense	X	Computer	X	Visite guidate	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (<i>Indicare con una X</i>)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio	X
Test strutturato	X	Interrogazione	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	

8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
Effettuate con le seguenti modalità:	Ore
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	Pausa didattica Recupero in itinere
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Battipaglia, 02-05-2025

La docente
Prof.ssa *Katiuschka Di Maria*

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	STEFANIA ADESSO
DISCIPLINA	FRANCESE
CLASSE-SEZ-IND	5A TUR

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
21	/	21	X	X	(CHIASSOSO / SUPERFICIALE- + EDUCATO)	Sufficiente/ Buono	Regolare		

Osservazioni: Profitto sufficientemente raggiunto da alcune studentesse; buono e soddisfacente per la maggior parte.

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUO-SUPERFICIALE</i> +	<i>MODESTO / DISCRETO</i> + <i>VIVO- BUONO</i>	<i>DISCONTINUO-SUPERFICIALE</i> + <i>ADEGUATO</i>

ADEGUATO-CONTINUO- CONSAPEVOLE		
-----------------------------------	--	--

Osservazioni: impegno discontinuo e superficiale per alcune; adeguato e buono per la maggior parte.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni: 03 ore per la disciplina FRANCESE.

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X

Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: giochi di ruolo, ricerche	X

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Biblioteca		LIM	X	Stage	X

Motivazioni/ Osservazioni:

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

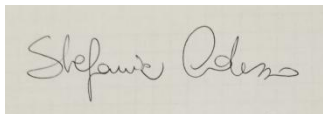
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema - relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro: lavori multimediali	X

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

Effettuate con le seguenti modalità:		
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe		Recupero in itinere
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe		X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato		
d. Altro:		Pausa didattica

Battipaglia, lì 05/05/2025

La Docente
Prof.ssa STEFANIA ADESSO



RELAZIONE FINALE: DTA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	Prof. Pepe Francesco
DISCIPLINA	Discipline Turistico Aziendali
CLASSE-SEZ-IND	V A TUR

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			

21		21			<i>DISCIPLINATO, RESPONSABILE E COLLABORATIVO</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>
----	--	----	--	--	---	--------------	-----------------

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>CONSAPEVOLE</i>	<i>VIVO- BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X		X					X
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X		X					X

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NESSUNA
---	---------

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA							
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT				X	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali				X	
Discussione	X	Metodologia CLIL					
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche				X	
Flipped classroom		Altro:					
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)							
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)				Risoluzione di problemi			
Saggio breve							X
Libri di testo	X	Software didattici		Prova grafica	Laboratorio		
Articolo di giornale							
Tema - relazione		Lettore DVD		Prova pratica			X
Altri libri							
Test a risposta aperta			X	Colloquio orale			X
Dispense	X	Computer		X	Aula Immersiva		
Test strutturato			X	Gaming			
Uso della Biblioteca		LIM			Stage		
Test semi-strutturato			X	Altro:			
Altro:							

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X

b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia 29/04/2025

Il Docente
Prof. Francesco Pepe

RELAZIONE FINALE: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	Gerardo Sansone
DISCIPLINA	Diritto e legislazione turistica
CLASSE-SEZ-IND	V A TUR

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
19		19	/	/	<i>Disciplinato</i>	<i>Discreto</i>	<i>Parzialmente incompleto</i>

Osservazioni:

La classe sia pure con qualche discontinuità, relativamente ad alcune alunne, sotto il profilo dell'interesse e della motivazione, si è mostrata complessivamente interessata ai contenuti disciplinari e rispettosa degli impegni nell'ambito di un rapporto educativo positivo.

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Per qualche alunna superficiale, per altre adeguato e continuo</i>	<i>Per qualche alunna superficiale o modesto, per altre meramente scolastico, per altre ancora vivo ed intenso</i>	<i>Per qualche alunna superficiale, per altre discontinuo, per altre ancora adeguato</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				

Motivazioni/ Osservazioni:

Gli obiettivi cognitivi, nei termini operativi delle conoscenze, capacità e competenze richieste, sono stati nel complesso raggiunti, sia pure in modo diversificato, dalla classe. Come si desume dalle valutazioni individuali alcuni elementi del gruppo hanno conseguito un profitto di livello più che buono, altri un grado di preparazione discreto, il resto si è attestato su una sufficienza che in qualche caso risulta appena stentata.

Alcuni alunni hanno evidenziato nel corso delle lezioni una particolare sensibilità verso le varie problematiche dell'attualità del dibattito politico-istituzionale. Ciò ha rappresentato sicuramente un fattore di crescita formativa soprattutto per coloro che maggiormente hanno partecipato al dialogo educativo con grande curiosità, vivo interesse ed evidente voglia di conoscere determinate dinamiche che si svolgono nell'ambito politico e istituzionale pubblico.

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	6 h
---	------------

Motivazioni/ Osservazioni:

Le attività di educazione civica nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, per la classe V A Tur, in coerenza con la normativa nazionale di riferimento e al curricolo d'istituto per l'educazione civica, si sono svolte nel rispetto di quanto programmato nell'Unità di Apprendimento "Pace giustizia e Istituzioni" previsto per le classi quinte; ciò in riferimento sia ai contenuti che ai tempi e alle materie interessate.

Il docente di diritto, in qualità di coordinatore per l'educazione civica, ha provveduto in particolare a coordinare la valutazione intermedia e finale della "disciplina", nella salvaguardia della trasversalità prescritta dallo spirito della normativa e dei tempi assegnati alle discipline coinvolte.

Nella classe VA Tur si è lavorato in funzione delle seguenti competenze:

- Essere consapevoli del valore della legalità per la vita democratica anche attraverso l'approfondimento delle norme giuridiche più importanti che regolano la lotta alla criminalità organizzata e alle varie forme di mafia, facendo riferimento ai personaggi che, nelle istituzioni e fuori dalle istituzioni, hanno sacrificato la propria vita per la legalità.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Adottare i comportamenti più adeguati ai fini della tutela dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica,

Gli obiettivi di apprendimento, come definiti nell'UDA adottata in sede di programmazione annuale del Consiglio di Classe, sono stati conseguiti con risultati positivi per tutto il gruppo classe.

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale		Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro: Come da programmazione si è fatto ricorso principalmente ad una lezione partecipata in cui gli alunni hanno interagito con il docente attraverso il loro coinvolgimento ottenuto per mezzo di una presentazione dei contenuti caratterizzata dallo stretto legame che gli stessi hanno con il vissuto degli alunni. Oltre al libro di testo si è lavorato su schemi e appunti semplificativi elaborati in classe con gli alunni. Qualche spunto si è preso dalla cronaca e dall'attualità politico-istituzionale ed economica.	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libro di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM X		Stage	

Altro:

Oltre al libro di testo si è lavorato su schemi e appunti semplificativi elaborati in classe con gli alunni. Qualche spunto si è preso dai notiziari e dall'attualità politico-istituzionale.

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione, in coerenza con i **criteri** deliberati in sede di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si è fatto riferimento principalmente al grado di conseguimento delle competenze, in funzione delle quali si è tenuto conto da una parte delle conoscenze, della comprensione dei contenuti proposti e delle capacità analitiche e sintetiche, nonché di autonoma capacità di rielaborazione critica, dall'altro della serietà ed del senso di responsabilità che si concretano nella frequenza regolare e nell'impegno profuso nel lavoro scolastico. Non si è trascurata, infine, la disponibilità al dialogo educativo, premessa indispensabile per un proficuo apprendimento. Per quanto riguarda gli **strumenti** per operare la valutazione, secondo i suddetti criteri, sono stati: il colloquio orale e le prove semi-strutturate (una per quadrimestre) per gli obiettivi cognitivi, il numero di assenze, l'attenzione e la propositiva partecipazione in classe nonché il grado di coinvolgimento nel dialogo educativo per gli obiettivi formativi.

Le prove semi-strutturate, sono state effettuate con esercizi di vero falso, quesiti aperti a risposta breve e scelta multipla con prevalenza per quest'ultimo tipo.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

In mancanza di gravi insufficienze nel corso dell'anno non sono stati proposti interventi di recupero. Laddove ritenuto opportuno si è provveduto ad interventi didattici integrativi in itinere nell'ambito dell'orario curricolare: si è trattato per lo più di ripetizioni per qualcuno e di chiarimenti volta per volta richiesti dagli alunni su sollecitazione del docente.

Le valutazioni si sono basate sia sull'esito di test di tipo semi/strutturato (quesiti vero/falso, a scelta multipla e a risposta aperta - almeno uno per quadrimestre), che dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e di altri eventuali e rilevanti aspetti legati alla specifica situazione dell'alunno, senza trascurare, ovviamente, i progressi rilevati nell'apprendimento rispetto ai punti di partenza

Battipaglia 6 maggio 2025

Il Docente

Gerardo Sansone

RELAZIONE FINALE: ARTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	Pina Cikatelli
DISCIPLINA	Arte e territorio
CLASSE-SEZ-IND	V A Tur

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
20	0	20	0	0	<i>Eterogeneo</i>	<i>Buono</i>	<i>Regolare</i>

Osservazioni: il clima della classe risulta eterogeneo, in quanto una parte di essa si è dimostrata passiva, mentre l'altra corretta e collaborativa. Nel complesso l'atteggiamento delle alunne non è stato sempre responsabile. La programmazione è stata svolta regolarmente, tuttavia si è resa necessaria una riduzione degli argomenti previsti, a causa del minor tempo a disposizione dell'insegnate, nominata in data 15/11/2024.

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUA/CONTINUA E CONSAPEVOLE</i>	<i>OPPORTUNISTICO/ATTIVO</i>	<i>SUPERFICIALE/ADEGUATO</i>

Osservazioni: la classe si presenta eterogenea dal punto di vista della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio. Sebbene una parte delle studentesse abbia partecipato alle lezioni in modo consapevole e continuo, con un impegno attivo e abbia dato prova di avere un metodo di studio adeguato; tuttavia

un'altra parte di esse ha dimostrato un impegno opportunistico, finalizzato allo svolgimento delle verifiche, e si è contraddistinta per una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale.

. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x			x			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x			x			
3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA									
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?			Nessuna variazione.						

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	x	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	x	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	x	Software didattici		Laboratorio	
ltri libri	x	Lettore DVD			
Dispense	x	Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	x	Stage	

Altro:

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione	x	Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	x	Altro:elaborati svolti a casa.	x

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro: approfondimenti.	x

Motivazioni/ Osservazioni:

Nel corso dell'anno scolastico ci sono stati momenti di approfondimento, attraverso la lettura di fonti utili al riconoscimento iconografico e iconologico di una selezione di opere d'arte.

La Docente



Battipaglia, 02/05/2025

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	FERRIGNO PAOLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE-SEZ-IND	5ATUR

Osservazioni:

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE								
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica	
Tot.	M	F	RIP	PEI				
21	/	21	X	X	<i>DISCIPLINATO / EDUCATO-SERIO / RESPONSABILE</i>	<i>Buono</i>	<i>Regolare</i>	

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>CONTINUA-CONSAPEVOLE</i>	<i>VIVO- BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom	X	Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo		Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

RELAZIONE FINALE 5ATUR

Materia: **Religione**

Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

Finalità dell'insegnamento:

L'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad una esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre-Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile -Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

Metodo di insegnamento :

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

BATTIPAGLIA, 15/05/2025

Prof. ssa Paola Ferrigno

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

Classe 5A TUR

Anno scolastico 2024/25

Prof. Pasquale Marino

La classe 5A TUR, mista, presenta un quadro d'insieme, nel complesso, adeguato per poter affrontare serenamente l'esame conclusivo del percorso di studio.

Alla luce di questa premessa per gli argomenti trattati non vi è stata la possibilità di approfondirli nella giusta misura a causa di diverse motivazioni (numerose lezioni saltate per incontri extracurricolari , manifestazioni scolastiche viaggio d'istruzione , progetto Erasmus alunni e docenti, assenza del docente L.104/92).

La classe presenta individualità tali da poter sostenere un esame degno di rilievo e di una certa importanza, unitamente ad altre sufficientemente e adeguatamente pronte.

- Studio di funzione ad una variabile
- Le funzioni reali di due variabili reali
- Economia e analisi matematica
- Problemi di decisione e programmazione lineare

Lezione frontale, lavori individuali problem solving, lavori di gruppo
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI

Gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari all'espletamento di prove matematico-scientifiche.

Gli alunni commentano ed analizzano in modo adeguato i casi proposti dall'insegnante

Gli alunni sono più aperti al lavoro di gruppo ed hanno acquisito una adeguata capacità critica che consente loro di simulare e rielaborare con casi pratici.

Verifiche tradizionali, tesine.

Prof. Pasquale Marino

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PRIORE VIOLANDA	Italiano e Storia	
MAURO CINZIA	Lingua Inglese	
DI MURIA KATIUSCHKA	Lingua Spagnolo	
PEPE FRANCESCO	DTA Discipline Turistico-aziendali	
MARINO PASQUALE	Matematica	
TOMAI PATRIZIA	Geografia	
CICATELLI PINA	Arte e Territorio	
FERRIGNO PAOLA	Religione	
SPINELLI MICHELE	Scienze Motorie	
ADESSO STEFANIA	Lingua Francese <i>COORDINATRICE 5A TUR 24-25</i>	

ALLEGATI

ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ____/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)			___/100

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ____/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)			___/100

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	Classe: _____ Data: _____		Valutazione finale: ____/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
	Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):		___/100
	Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)		___/100

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe _____ Sezione: _____

Lingua Inglese

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
Comprensione testo	1. Completa e dettagliata.	4-5	
	2. Parzialmente completa.	3	
	3. Comprensione superficiale.	2	
	4. comprensione carente e/o errata	1-0	
Interpretazione testo	1. Interpretazione e rielaborazione personale.	4-5	
	2. Interpretazione globale e spunti di rielaborazione personale.	3	
	3. Interpretazione delle linee essenziali senza rielaborare.	2	
	4. Interpretazione limitata o nulla.	1-0	
Produzione scritta: aderenza traccia	1. Approfondimento pertinente ed efficace della traccia.	4-5	
	2. Approfondimento essenziale della traccia.	3	
	3. Approfondimento limitato della traccia.	2	
	4. Approfondimento scarso e/o non coerente della traccia.	1-0	
Produzione scritta: organizzazione testo e correttezza linguistica	1. Organizzazione coerente, coesa e in linea con la tipologia richiesta.	4-5	
	2. Organizzazione coerente, lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo.	3	
	3. Organizzazione parziale con forma elementare anche se abbastanza corretta.	2	
	4. Organizzazione parziale e/o errata con lessico inappropriato ed errori strutturali.	1-0	
			____ /20

ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME 24-25

Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2018 (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000_ORD19.pdf)

Per la simulazione della seconda prova scritta (economia aziendale) si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2018 per gli Istituti Tecnici – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Istituti%20tecnici/Ordinaria/I072_ORD18.pdf)

APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI - Classe 5° sez A - indirizzo TURISMO

Anno Scolastico 2024/25

Pr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1	BALBINO	CHEREN	08.10.2003	Salerno
2	BISOGNO	MARISOL	04.05.2006	Battipaglia -SA
3	BOTTIGLIERI	FLORA	13.07.2006	Eboli - SA
4	CECARO	CHIARA	04.02.2007	Battipaglia -SA
5	CIOFFI	ROSARIA	14.04.2006	Salerno
6	DELLE DONNE	NOEMI BELLONIA	13.03.2007	Battipaglia -SA
7	DI MEO	CARMELA MARIA	11.11.2006	Battipaglia -SA
8	FORGIONE	ENRICA	08.03.2005	Battipaglia -SA
9	KARAMON	NICOLE	03.11.2006	Battipaglia -SA
10	MATONTE	MARIA	30.10.2006	Battipaglia -SA
11	MICILLO	ANNA	25.07.2006	Battipaglia -SA
12	MOGAVERO	GAIA	28.12.2006	Mercato S.Severino SA
13	MOLINARI	FEDERICA	05.04.2006	Battipaglia -SA
14	NAPOLETANO	BARBARA	25.10.2006	Salerno
15	NAPOLETANO	MARIAROSARIA	25.10.2006	Salerno
16	RUFRANO	GIADA	19.05.2006	Battipaglia -SA
17	SANSONE	DONATA	29.04.2006	Battipaglia -SA
18	SOLA	SUAMY	09.06.2006	Battipaglia -SA
19	VECE	MARIANTONIETTA	18.07.2006	Salerno
20	VECE	VALERIA	11.04.2006	Battipaglia -SA

CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)*

CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE5A TUR – a.s. .2024/2025			
Il Consiglio di classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.			
Numero d'ordine degli ALUNNI	III anno (A.S. 2022/23)	IV anno (A.S. 2023/24)	TOTALE CREDITI anni precedenti
1	08 Non scrutinabile	09	//
2	08	09	17
3	11	11	22
4	09	09	18
5	09	10	19
6	10	11	21
7	10	10	20
8	08	09	17
9	10	11	21
10	09	11	20
11	09	12	21
12	10	09	19
13	10	11	21
14	08	09	17
15	09	09	18
16	10	09	19
17	11	11	22
18	09	09	18
19	12	12	24
20	11	12	24

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto **anno**”. (art.11 O. M. n. 67 del 31/03/2025- Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

ITALIANO E STORIA

DOCENTE: PRIORE VIOLANDA

CLASSE V A TUR - AS 2024/2025

ITALIANO

- **Realismo, Naturalismo e Verismo.**

Giovanni Verga. La vita e la realtà delle periferie siciliane.

Vita dei campi: Rosso Malpelo (da 218 a 228)

Il ciclo dei vinti: i Malavoglia e Mastro don Gesualdo.

Lecture di: Baudelaire, Verlaine e Rimbaud.

- **Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica.**

Gabriele D'Annunzio.

L'estetismo

Il superuomo

La trilogia della rosa, del giglio e del melograno.

La pioggia nel pineto.

- **Giovanni Pascoli.**

La poetica ed il concetto del nido vuoto, i lutti familiari. Il simbolismo pascoliano.

Il fanciullino.

Myricae: X agosto, Il lampo, Il tuono, Novembre.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- **Il primo Novecento.**

Italo Svevo. Profilo dell'autore.

La coscienza di Zeno.

Una Vita.

Senilità.

La profezia di un'apocalisse cosmica.

Luigi Pirandello. Il pensiero ed il saggio su L'umorismo.

Novelle per un anno.

Il fu Mattia Pascal.

Il teatro e la maschera pirandelliana.

Uno, nessuno e centomila.

- **Tra le due guerre.**

- **L'Ermetismo. La nascita di una nuova sensibilità poetica.**

Salvatore Quasimodo. La vita e la poetica.

U. Saba. Il racconto di una vita

Il rapporto con la moglie, confronto con Montale

Giuseppe Ungaretti. Il racconto di una vita.

Allegria, Il porto sepolto e Sentimento del Tempo.

Veglia, Soldati, Mattina.

Eugenio Montale. La vita e la poetica.

Il male di vivere. Il correlativo oggettivo

Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto.

Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Confronta con Saba.

- **Il Novecento e il Neorealismo.**

- **Cesare Pavese.**

La luna e i falò.

- **Italo Calvino.**

La scrittura realistica: Il sentiero dei nidi di ragno.

La trilogia dei nostri antenati. Le città invisibili

Il barone rampante, Il cavaliere inesistente e Il visconte dimezzato.

- **Primo Levi**

Se questo è un uomo.

Italiano scritto: esercitazioni delle varie tipologie testuali durante l'anno scolastico.

STORIA

- **L'Italia giolittiana**

La svolta di Giolitti e le riforme. La fine del governo Giolitti.

- **La Grande Guerra**

Lo scoppio della I guerra mondiale: l'assassinio dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo.

L'ingresso dell'Italia nella guerra.

La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.

Guerra di trincea e di logoramento.

La Rivoluzione russa. La caduta della famiglia Romanov.

Il Trattato di Versailles e la pace in Europa.

- **Il dopoguerra e gli anni venti.**

La nascita del fascismo. La marcia su Roma e l'ascesa di Mussolini. La dittatura fascista.

- **Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi.**

La crisi del '29 ed il New Deal di Roosevelt.

L'ascesa di Hitler e la morte della democrazia.

Il totalitarismo di Stalin: la collettivizzazione agricola e la Nep.

- **La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità.**

I regimi totalitari in Europa: Italia, Germania, Russia e Spagna.

Le democrazie: Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

L'impero giapponese.

L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco.

Hitler invade la Polonia.

Il patto d'acciaio – asse Roma, Tokio, Berlino.

Il patto Molotov – Ribbentrop (o patto di non aggressione) tra Unione Sovietica e Germania. L'ingresso dell'Italia in guerra.

La guerra "lampo" tedesca e la guerra parallela italiana.

Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra.

L'operazione Barbarossa, Hitler invade la Russia.

Il crollo della Germania e la fine del regime fascista in Italia.

La Russia di Stalin. La bomba atomica in Giappone.

Lo sbarco in Normandia. Operazione Avalanche (Salerno e Paestum).

La Russia libera i campi di concentramento.

La Resistenza in Italia, l'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa in due.

Il 25 aprile 1945. La conferenza di Yalta.

La guerra fredda: Kennedy e Cruscchev. Coesistenza pacifica.

La nascita della Repubblica, il referendum del 2 giugno e le donne al voto.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: TURISMO

CLASSE: V A sez. tur

DOCENTE: MAURO CINZIA

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

Libri di testo: *“Travel & Tourism Expert Towards 2030” e
“Get into Grammar and Vocabulary”*

LEARNING UNIT 1 THE WORLD OF TOURISM

National and international organisations

UNWTO's Global Code of Ethics for Tourism

LEARNING UNIT 1 RESOURCES FOR TOURISM

Step1 Natural Resources

Coastal resources

Mountain resource

Protecting resources: national parks

Step 2 Historic cultural and man-made resources

Past and present resources

An Urban resources: Milan

An Archaeological Resources: Stonehenge

A Cultural and Historic Resources: Paestum

LEARNING UNIT 5 DESTINATION ITALY

Step1 Nature and landscapes

Italy in a nutshell

The Italian Riviera

Sardinia

Step2 Historical cities

Exploring Rome

Exploring Venice

Describing a painting: JM. Turner

Writing folder

Describing a region

How to plan an itinerary: a step-by-step guide

Writing an itinerary

LEARNING UNIT 7 DESTINATION THE USA

Step1 Nature and landscapes

The USA in an nutshell

Exploing California

Exploring Florida

Exploring the national parks.

CULTURE FILE

The Grand Tour

Thomas Cook and son: the first tour operator

United in diversity: the EU

The rise of the sharing economy

The UNESCO

Battipaglia, l' 08/05/2025

Docente Cinzia Mauro

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DI MURIA KATIUSCHKA
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
CLASSE-SEZ-IND	5ª A TUR

Primo Quadrimestre			
Unità 1 Historia de España en el siglo XX	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de la evolución de la historia de España a lo largo del siglo XX • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • España desde 1898 hasta 1923 • La dictadura de Primo de Rivera • La segunda y la tercera República • La Guerra Civil • La dictadura de Francisco Franco • La transición a la democracia 	SET OTT NOV DIC
Unità 2 Bellezas naturales y artísticas de las regiones del centro de España	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de los lugares más conocidos y atractivos de Madrid, de sus museos y obras más conocidas • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • Madrid: el Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones • Los museos madrileños • El <i>Guernica</i> de Picasso 	GEN FEB
Secondo Quadrimestre			
Unità 3 Marketing turístico	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar del marketing y de sus objetivos • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • El marketing: definición y objetivos • Las fases del marketing: marketing analítico, estratégico y operacional • Las cuatro P del marketing mix: el Producto, el Precio, la Publicidad y la Plaza • El marketing turístico 	MAR-
Unità 4 La globalización	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de la globalización en el turismo • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados. 	<ul style="list-style-type: none"> • El fenómeno de la globalización • La globalización turística 	APR

Unità 5 Las directrices del ámbito turístico	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de las directrices del ámbito turístico • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • La Organización Mundial del turismo • La ONU • El Código ético mundial para el turismo • La Agenda 2030 y los 17 Objetivos de Desarrollo Sostenible 	MAG
Unità 6 Instituciones y organismos de la Unión Europea	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de la UE y de sus principales acuerdos y tratados, instituciones y organismos • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • La Unión Europea: antecedentes, creación y tratados fundacionales • Instituciones y organismos de la UE 	MAG GI U
Unità 7 Bellezas naturales y artísticas de las regiones del sur de España	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar y hablar de los lugares más conocidos y atractivos de Andalucía, de sus museos y tradiciones más conocidas • Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados • Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados • Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados 	<ul style="list-style-type: none"> • Sevilla • Granada • Córdoba 	GIU

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo Quadrimestre

Tema: *Pace, Giustizia e Istituzioni*

Contenuti	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Las Instituciones Europeas 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprender el funcionamiento de la Unión europea. .Distinguir las distintas etapas de evolución de la U.E y de sus tratados 	<ul style="list-style-type: none"> • Definir el sistema Institucional europeo <p>Reconocer las diferencias en las competencias de cada institución europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Las Instituciones Europeas: <p>El Consejo Europeo, La Comisión Europea, El Consejo de la UE y el Parlamento Europeo</p>	3

PCTO

Secondo Quadrimestre

Tema: EL MARKETING TURISTICO

Contenuti	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • La entrevista de trabajo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprender el funcionamiento del marketing turístico 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo que hay que emarcar para crear una estrategia de marketing en el turismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • El marketing turístico, estrategias y objetivos 	4

Battipaglia, 02-05-2025

La docente

Prof.ssa *Katiusehka Di Muria*

PROGRAMMA FINALE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	ADESSO STEFANIA
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE-SEZ-IND	5ª A TUR

Attività svolta	Periodo
-----------------	---------

GRAMMAIRE

Les pronoms COD	SETT
L'impératif	
Les pronoms COI	OTT
Le futur simple	NOV
La phrase hypothétique du 1er degré.	
La formation de l'adverbe	DIC
L'imparfait de l'indicatif.	GEN
Le conditionnel présent	FEB
La phrase hypothétique du 2ème degré	
Les pronoms relatifs simples et composés	MAR
les pronoms possessifs.	
La formation et l'accord du participe passé	APR
Le subjonctif: formation et utilisation	MAG
Le participe présent et le gérondif des verbes	

THÉORIE

Les établissements hôteliers.	OTT
LE VOYAGE:	
● A l'aéroport	
● Réserver un train/un vol	
● Voyager en bateau	

CRÉER UN ITINÉRAIRE:

La rédaction d'un itinéraire: la nominalisation	NOV
Itinéraire en Toscane	
Rédiger un itinéraire en Campanie /à Naples	
La classification des hotels:	
● Les résidences et les locations	
● Les hébergements touristiques	
● Les campings-caravanings	
● Les auberges de jeunesse	

LES TRANSPORTS:

Les transports aériens	
Les transport ferroviaires	
Les transports urbains et maritimes	
Les croisières	
DIC	
Les étapes gastronomiques: itinéraire dans votre pays/ville.	GEN

Attività svolta	Periodo
-----------------	---------

Les produits touristiques

GEN

- Les types de tourisme: les congrès
- le tourisme gourmand le tourisme spatial
- le tourisme sportif le tourisme de mémoire
- Le tourisme montagnard les voyages de noces
- les séjours linguistiques Le tourisme vert
- les formes de tourisme les plus innovantes

Les hébergements insolites FEBB
 Paris: la rive droite, la rive gauche, la banlieue
 TRAVAUX NUMERIQUES - Vidéo de Paris (CANVA, CAPCUT, VIDEO MAKER).

PCTO - Le marketing touristique et la politique de distribution MAR
 Les quatre "P" du marketing mix
 Rome "Explorez la ville éternelle!" (époque antique, Renaissance, baroque)

TRAVAUX NUMERIQUES - PP Rome des musées, des achats, de la gastronomie APR

PCTO: Le MARKETING TOURISTIQUE - le langage de la publicité
 La promotion touristique (approche stylistique). les différents styles pour décrire des destinations touristiques

LAB. NUMERIQUE - (PCTO): l'analyse SWOT d'une entreprise (agence de voyage, agence de tourisme /transport., hôtel...)

La France d'Outre.Mer MAG
 L'UE - l'ONU

ACTUALITÉ

La JEL 20- Journée Européenne des Langues. SET
 La Toussaints et la fête d'Halloween. OTT
 Le 25 novembre: Journée contre la violence faite aux femmes NOV
 Les faits de chronique du 08/12: Syrie et Notre Dame DIC
 Noël: cartes de vœux (PUBLISHER - CANVA)
 La Shoah GEN
 07/02 Safer Internet Day: lutte au cyberharcèlement FEB

EDUCATION à la CITOYENNETÉ

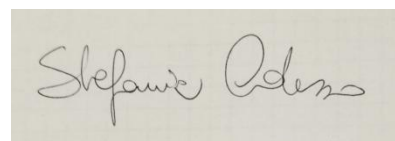
Objectif 16 de l'Agenda 2030: *Paix, justice, institutions efficaces.* GEN
 Objectif 17 - Partenariats pour la réalisation des objectifs APR
 Obj. 11 - Villes et communautés durables MAG

APPROFONDISSEMENTS

Brève histoire de France avec un regard particulier à la 2e Guerre Mondiale FEB
 L'histoire contemporaine au cours des décennies.(travaux numériques en groupes).

Battipaglia, li 15/05/2025

LA DOCENTE
 Prof.ssa Stefania ADESSO



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CLASSE 5 SEZIONE 5 A TUR

A - ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing, il full costing.
- L'analisi del punto di pareggio
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

B - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel

C - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan – cenni teorici
- Il budget – cenni teorici
- L'analisi degli scostamenti – cenni teorici

D - MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento
- Il piano di marketing territoriale

LIBRO DI TESTO: Scelta turismo UP vol. 3 Autori: G. Campagna V. Lo Console, casa editrice:

Tramontana Battipaglia, 15/05/2025.

IL DOCENTE

FRANCESCO PEPE

PROGRAMMA SVOLTO di GEOGRAFIA TURISTICA

Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: TURISMO

DOCENTE: TOMAI CINZIA

CLASSE: 5 A sez. Tur

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

Modulo	Conoscenze	Competenze/Abilita'
<p>Il Sistema Turistico</p> <p>Definizioni Di Turismo Nel Mondo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Agenda 2030 2. Conferenze Mondiali Sul Turismo 3. Analisi Dei Dati Dell'Omt_E Analisi Della Carta Dei Diritti Del Turista <p>4. Il Turismo Responsabile E Sostenibile Nel Mondo</p> <p>Modulo B: Africa</p> <p>Unita' 1_ Africa Mediterranea</p> <p>Il Nord Africa, Caratteristiche Ambientali e Socioculturali</p> <p>Egitto</p> <p>Tunisia</p> <p>Marocco</p> <p>Unita' 2: Africa Centrale</p> <p>La Vasta Regione Centrale Risorse e Flussi Turistici</p> <p>Kenya</p> <p>Il Territorio e i Grandi Parchi Safari;</p> <p>Africa Meridionale</p> <p>Caratteristiche Ambientali e Socioculturali</p> <p>Madagascar</p> <p>Sudafrica</p> <p>Modulo C: Asia</p> <p>Unita' 1 : Asia Occidentale</p>	<p>Conoscere Le Strutture Ricettive Regionale</p> <p>Riconoscere Le Strutture Sostenibili</p> <p>Saper Analizzare Le Strategie Mondiali Per Il Rilancio Del Turismo</p> <p>Individuare La Rete Dei Traspor To.</p> <p>Riconoscere Le Risorse Che Turistiche Che Rispettano I Popoli</p> <p>Distiguere Le Risorse Naturali Culturali Ed Enogastronomiche</p> <p>Individuare L'Arte E Cultura Con Le Tradizioni;</p> <p>Elaborare Una Tabella Relativa Ad Arte, Cultura E Con Relative Feste E Tradizioni</p> <p>Interpretare Il Linguaggio Cartografico</p> <p>Cenni Storici</p> <p>Turismo</p> <p>L'Arte e La Cultura: Il Cairo, La Piana Di Giza, Assuan, Alessandria d'Egitto</p> <p>La Natura: Il Fiume Nilo, Località Sul Mar Rosso, Il Deserto</p> <p>Cenni Storici</p> <p>Turismo</p> <p>Artigianato: Manufatti Di Qualita' Nei Paesi Dei Suk</p> <p>Turismo</p> <p>Risorse Artistico Culturali: Nairobi e Mombasa</p> <p>Risorse Turistiche Naturali: Masai Mara National Park, Amboseli National Park, Marsabit National Park, Turismo Balneare</p> <p>Risorse Artistico Culturali: Città Del Capo, Johannesburg, Durban, Pretoria</p> <p>La Natura: Kruger National Park, Kgalagadi</p> <p>La Porta d'Oriente, Istanbul e i Siti Archeologici Di Efeso e Troia</p> <p>Flussi Turistici.</p>	<p>Saper Riconoscere Il Turismo Sostenibile; Definire L'Elaborazione Di Una Carta Tematica Con Parchi E Aree Protette;</p> <p>Saper Articolare Ed Elaborare Una Tabella Relativa Ad Arte E Cultura Con Relative Feste E Tradizioni;</p> <p>Interpretare Il Linguaggio Cartografico;</p> <p>Saper Ricercare Sul Web Le Compagnie "Vololow Cost "</p> <p>E Progettare Un Blog Tutoriale Di Viaggio, Con Esplorazione Virtuale_Di Paesaggi Naturali Dell' Africa Mediterranea;</p> <p>Saper Realizzare Un Padlet / Power Point Con Le Principali Attrazioni Del Maghreb;</p> <p>Costruire un itinerario tra tradizione e modernita' nella culla dell'umanita';</p> <p>Definire e analizzare la professione di travel blogger. nei grandi parchi safari del kenya ;</p>

<p>Caratteristiche Ambientali e Socioculturali</p>	<p>Focus “Attacco All’Israele Del 07 Ottobre 2023”-Guerra Israele-Hamas</p>	<p>Riconoscere L’Arte, Le Tradizioni E La Cultura Del Popolo Turco</p>
<p>Turchia Israele</p>	<p>Arte e Cultura: Gerusalemme, Haifa e Akko, Mar Morto;</p>	<p>Costruire Una Carta Dei Siti Unesco In Medioriente;</p>
<p>Emirati Arabi</p>	<p>Territorio, Flussi Turistici Risorse Culturali: Dubai, Sharjah , Abu Dhabi, Ajman Risorse Naturali: Deserto , Spiagge;</p>	<p>Sviluppare Una Mappa Tematica Del Turismo Di Lusso A Dubai ;</p>
<p>Unita’ 2: Asia Meridionale E Sudorientale L’India</p>	<p>Caratteristiche Ambientali e Socioculturali Territorio, Cenni Storici, Turismo Risorse Artistico Culturali e Naturali: Tradizioni;</p>	<p>Saper Sviluppare Un Itinerario Seguendo La Storica Via Della Seta;</p>
<p>Unita’ 3: Estremo Oriente</p>	<p>Pechino, La Grande Muraglia, Xi’An, i Luoghi Del Buddismo, Le Vie Della Seta</p>	<p>Individuare Dal Sito Japan National Tourism</p>
<p>Cina</p>	<p>Risorse Naturali: Fiume Li, Le Gole Del Chang Jiang, La Foresta Di Pietra, Le Catene Montuose Dell’Himalaya e Del Karakoram Tradizioni;</p>	<p>Le Nuove Tendenze Turistiche “La Cultura Del Bagno In Giappone: “I Sento”</p>
<p>Giappone</p>	<p>Territorio, Cenni Storici, Turismo: Caratteristiche Ambientali e Socioculturali Territorio, Cenni Storici, Turismo</p>	<p>Documentarsi attraverso “link dea wing”, con dati di geostorie e carte interattive, per progettare un blog tutoriale di viaggio, con esplorazione virtuale di paesaggi naturali;</p>
<p>Modulo D: L’America Anglosassone</p>	<p>Risorse Artistico Culturali e Naturali: Turismo Cosmopolitan “Alla Scoperta Della Grande Mela”</p>	<p>Saper realizzare un padlet o power point/ canva con le principali attrazioni dell’america centrale e meridionale;</p>
<p>Stati Uniti</p>	<p>I Grandi Parchi Naturalistici, I Grandi Laghi e Le Cascate Del Niagara;</p>	<p></p>
<p>L’America Centrale Messico Cuba e Repubblica Domenicana</p>	<p>Territorio e Flussi Turistici; Patrimonio Unesco Chicèn -Itzà</p>	<p></p>
<p>L’America Meridionale Brasile</p>	<p>Paesaggi , Risorse Culturali e Turistiche Le Regioni Turistiche: Del Nord-Est, San Paolo, Rio De Janeiro e Belo Horizonte Cultura, Turismo Naturalistico e Balneare, Territorio, Storia. Amazzonia In Difesa Contro La Deforestazione;</p>	<p></p>

Battipaglia, li 09/05/25

La Docente Patrizia Tomai

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

A.S. 2024-2025

Classe: V A Tur

Docente: SANSONE GERARDO

Lo Stato: Stato Comunità e Stato Apparato, Forme di Stato e Forme di Governo, la Costituzione Repubblicana (origini, caratteri, struttura, principi fondamentali)

L'Unione Europea: origini ed evoluzione, organizzazione, atti.

Gli organi costituzionali: Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica.

Il cittadino e le garanzie costituzionali: le leggi costituzionali. La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.

Il cittadino e l'amministrazione della giustizia: principi costituzionali, la magistratura, la giurisdizione civile e penale, la giurisdizione amministrativa.

Il cittadino e la Pubblica Amministrazione Cenni di diritto amministrativo: la Pubblica Amministrazione in senso soggettivo e oggettivo - l'attività amministrativa e i suoi principi costituzionali - tipi di attività amministrativa - il provvedimento amministrativo e i suoi caratteri - l'invalidità dei provvedimenti amministrativi e i vizi di legittimità.

Le Autonomie locali (cenni): le Regioni – le altre autonomie locali

La legislazione turistica dopo la riforma del titolo V della Costituzione: il turismo e le professioni turistiche

Battipaglia, 10 maggio 2025

Firma docente

Gerardo Sansone

PROGRAMMA SVOLTO DI "ARTE E TERRITORIO"
DAL 15/11/2024 AL 06/06/2025 NELLA CLASSE V A TUR.

Testo scolastico: M. Tavola, G. Mezzalama (a cura di), **Arte bene comune 3. Dal Neoclassicismo ad oggi**. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori 2018.

- Un nuovo canone di bellezza.
- A. Canova: *Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*.
- Approfondimento: lettura iconografica e iconologica di *Amore e Psiche* di A. Canova, attraverso il testo "Amore e Psiche" di Apuleio.
- J. L. David: *Belisario chiede l'elemosina; Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte valica il Gran San Bernardo*.
- L'architettura neoclassica in Europa: caratteri generali.
- L'architettura neoclassica in Italia (Villa Belgiojoso; Teatro della Scala).

- F. Goya: *Maya vestida y desnuda; 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.
- W. Turner: *Incendio della Camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*.
- J. Constable: *La cattedrale di Salisbury vista dai prati*.
- J. A. D. Ingres: *La grande odalisca*.
- T. Géricault: *Alienata con monomania dell'invidia; La zattera della Medusa; la Libertà che guida il popolo*.
- F. Hayez: *Il bacio*.
- L'architettura in età Romantica: caratteri generali.

- La Scuola di Barbizon
J. Millet: *Le spigolatrici*.
G. Courbet: *L'atelier del pittore*.

- I Macchiaioli
G. Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri*.
S. Lega: *Il pergolato*.
T. Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze*.

L'IMPRESSIONISMO

- C. Monet: *Impressione: levar del sole; Le cattedrali di Rouen*.
- P. A. Renoir: *Le Grenouillère; La colazione dei canottieri*.
- E. Degas: *Classe di danza; L'assenzio*.

Il Postimpressionismo.

- Il Neoimpressionismo
G. Seurat: *Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte*.
- H. Il Divisionismo in Italia
A. Morbelli: *Per ottanta centesimi!*.
G. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.
- P. Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; Tavolo da cucina; Donna con caffettiera; tre vedute de La montagna Sainte-Victoire*.
- P. Gouguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?.*
- V. van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Vaso con girasoli; Notte stellata; Campo di grano con corvi*.
- Approfondimento su V. van Gogh: lettura di una selezione di lettere tratte da I libro "Lettere a Theo".

- Caratteri generali dell'Art Nouveau.
- Le Secessioni.
G. Klimt: *Il bacio*.
E. Munch: *L'urlo*.

- H. Matisse: *La gioia di vivere*.
- E. L. Kirchner: *Potsdamer Platz*.
- E. Schiele: *La morte e la fanciulla*.

- P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica*.
- G. Braque: *Case all'Estaque*.

- U. Boccioni: *La città che sale*.
- G. Balla: *Cane a guinzaglio*.
- M. Duchamp: *L.H.O.O.Q.; Fontana*.

- R. Magritte: *Il tradimento delle immagini*.
- S. Dalì: *La persistenza della memoria*.
- J. Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*.

Action Painting.

- J. Pollock: *Number 1; Convergence*.
- Christo: *Wrapped Reichstag Berlin; Floating Piers*
- M. Abramović: *Balkan Baroque*.

Educazione Civica (2 ore)

- Lettura e commento degli articoli del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e della Costituzione relativi ai concetti di tutela e valorizzazione.
- Breve storia della tutela dei beni culturali dal 1500 ad oggi.
- Antonio Canova e la tutela dei beni culturali.

*L'insegnante si riserva di trattare gli argomenti contrassegnati da asterisco entro il 06/06/2025.

Battipaglia, 02/05/2025

La docente

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Prof. Pasquale Marino

Docente di Scienze Matematiche Applicate

Classe 5A Tur

Quadro orario settimanale: 3 ore

a.s. 2024/25

Studio di funzione ad una variabile (completamento programma)

Le funzioni reali di due o più variabili

1. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
2. Funzioni reali in due o più variabili reali
3. Linee di livello
4. Limiti e continuità
5. Derivate parziali
6. Derivate di ordine superiore

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

1. Generalità sui massimi e minimi
2. Massimi e minimi relativi
3. Massimi e minimi vincolati
4. Massimi e minimi assoluti

Problemi di decisione

1. Scopi e metodi della ricerca operativa
2. Modelli matematici – Problemi di decisione
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e discreto
4. Il problema delle scorte
5. La scelta fra più alternative
6. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti (cenni)
7. Scelte in condizioni di incertezza:
 - a) Il criterio del valore medio
 - b) Il criterio di valutazione del rischio.

Programmazione lineare

1. Generalità sulla programmazione lineare
2. Programmazione lineare: metodo grafico
3. Programmazione lineare: metodo del simplesso (solo algebrico)

PROF.: Marino Pasquale

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: Turismo

CLASSE: 5 A Tur.

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Michele Spinelli

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali

TESTO ADOTTATO

TITOLO: A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM

AUTORI: GIORGETTI M.G. - FOCACCI P. - ORAZI U.

EDITORE: A. MONDADORI SCUOLA

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

1. L'acquisizione del proprio corpo in relazione all'ambiente attraverso esperienze motorie e sportive.
2. Lo sviluppo corporeo.
3. Lo sviluppo di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
4. L'orientamento verso le attività come acquisizione di capacità e di raffronto con gli altri.
5. Il completamento di una coscienza sociale.

Modulo 1 Movimento	
Il corpo umano: le sue parti, la sua funzionalità. - Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie. - Le tecniche, le pratiche motorie anche in ambiente naturale. - "Corrette" pratiche motorie e sportive. - Il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Tempi
	Settembre/maggio
Modulo 2 Linguaggio del corpo	
- Le differenze tra motricità funzionale ed espressiva. - Gli atteggiamenti espressivi del corpo (mimica, gesti...).	Tempi
	Ottobre/ maggio
Modulo 3 Gioco e sport	
Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di squadra. -Conoscere semplice tattiche e strategie dei giochi e degli sport indicati. -Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Tempi
	1) Ottobre/gennaio 2) Febbraio/aprile 3) maggio/giugno 93

Modulo 4 Salute e benessere	
-Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Tempi
	Marzo/giugno

Ed. Civica				
Primo Quadrimestre				
Tematica:	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore
Il massacro delle Olimpiadi di Monaco 1972	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone	- comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico, economico e sociale della società	La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana	2 1^ Quad.

Battipaglia, li 07/05/25

Prof. Michele SPINELLI

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

Classe **5A TUR a.s. 24/25**

Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

Finalità dell'insegnamento:

L'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad una esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre- Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile -Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

Metodo di insegnamento :

Induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

l'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali

BATTIPAGLIA, 15/05/2025

Prof. ssa Paola Ferrigno